



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

## *Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari*

Roma lì 17/05/2021

All'attenzione dell'On. Ministra  
Prof.ssa Maria Cristina Messa

Alla Segretaria Generale  
Letizia Maria Letizia Melina

Ministero dell'Università e della Ricerca

e p.c.

**Oggetto: Oggetto: Garanzia della possibilità di scelta sia in via telematico sia in presenza degli esami di profitto**

### IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

VISTI il decreto-legge n. 19/2020, convertito con legge n. 35/2020, e il decreto-legge n. 33/2020, convertito con legge n. 74/2020;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2021 n. 52 ed in particolare, l'articolo 3, comma 4, in base al quale "dal 26 aprile 2021 e fino al 31 luglio 2021, nelle zone gialla e arancione, le attività didattiche e curricolari delle università sono svolte prioritariamente in presenza secondo i piani di organizzazione della didattica e delle attività curricolari predisposti nel rispetto di linee guida adottate dal Ministero dell'università e della ricerca. Nel medesimo periodo, nella zona rossa, i piani di organizzazione della didattica e delle attività curricolari di cui al primo periodo possono prevedere lo svolgimento in presenza delle attività formative degli insegnamenti relativi al primo anno dei corsi di studio ovvero delle attività formative rivolte a classi con ridotto numero di studenti. Sull'intero territorio nazionale, i medesimi piani di organizzazione della didattica e delle attività curricolari prevedono, salva diversa valutazione delle università, lo svolgimento in presenza degli esami, delle prove e delle sedute di laurea, delle attività di orientamento e di tutorato, delle attività dei laboratori, nonché l'apertura delle biblioteche, delle sale lettura e delle sale studio, tenendo conto anche delle specifiche esigenze formative degli studenti con disabilità e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento";

VISTO l'articolo 23, comma 1 del D.P.C.M. 2 marzo 2021 (in G.U. n. 52 del 2 marzo 2021) - prorogato fino al 31 luglio 2021 dall'articolo 1, comma del decreto-legge cit. n. 52 del 2021 - secondo il quale "le università, sentito il Comitato universitario regionale di riferimento, predispongono, in base all'andamento del quadro epidemiologico, piani di organizzazione della didattica e delle attività curricolari, da svolgersi a distanza o in presenza, che tengono conto delle esigenze formative e dell'evoluzione del quadro pandemico territoriale e delle corrispondenti esigenze di sicurezza



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

## *Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari*

sanitaria nel rispetto delle linee guida del Ministero dell'università e della ricerca, di cui all'Allegato18, nonché sulla base del protocollo per la gestione di casi confermati e sospetti di COVID-19, di cui all'allegato 22”;

CONSIDERATA la difficile condizione degli studenti, che per la maggior parte dell'anno accademico hanno seguito le lezioni in via telematica;

CONSIDERATA in particolare la condizione degli studenti fuorisede, molti dei quali da più di un anno lontani dal proprio Ateneo;

CONSIDERATA la volontà di alcuni Atenei e di alcuni professori di eliminare la possibilità di sostenere gli esami in via telematica in favore dell'esame sostenuto esclusivamente in presenza;

CONSIDERATO il ritardo nella vaccinazione che dilazionerà in autunno il periodo previsto per la vaccinazione di studentesse e studenti;

### CHIEDE

- che il Ministero dell'Università e della Ricerca chiarisca le modalità di svolgimento di esami di profitto e prove finali su tutto il territorio nazionale, ribadendo la necessità di tenere in debita considerazione la condizione di quegli studenti che, relativamente alla possibilità di svolgimento delle suddette prove in presenza, potrebbero trovarsi in una situazione di impedimento legata alla preoccupazione circa i rischi per la salute propria e dei propri cari, allo status di studente fuori sede, all'obbligo di quarantena fiduciaria o a misure restrittive da c.d. zona rossa;
- che si mantenga, con una linea comune a tutti gli Atenei italiani, la modalità mista fino al mese di settembre 2021 e che gli esami di profitto e le sessioni di laurea possano essere svolti in presenza garantendo, altresì, agli studenti che lo richiedano, lo svolgimento delle stesse anche in modalità a distanza;

*Il Presidente del CNSU  
Luigi Leone Chiapparino*